



Monsignor Lino Belotti  
e don Giuseppe Locatelli

## A Fiobbio nel 50° del martirio della «ragazza incredibile» Un museo per la Beata Morosini

**FIobbio** Ancora sotto i riflettori la figura della Beata Pierina Morosini. Nell'anno delle celebrazioni del 50° anniversario del suo martirio (4 aprile 1957) e del 20° anniversario della sua beatificazione (4 ottobre 1987), la comunità parrocchiale di Sant'Antonio di Fiobbio ha rilanciato nuovamente la venerazione verso la «ragazza incredibile» (questo il titolo di una sua biografia), inaugurando ieri sera, dopo la Messa, il nuovo museo a lei dedicato che si apre al piano terra dell'edificio della casa parrocchiale. Un evento per la comunità di Fiobbio, da sempre particolarmente legata alla Beata Pierina Morosini. Ieri sera era presente il vescovo ausiliare Lino Belotti, che per primo ha

visitato i locali del museo, soffermandosi più volte a commentare i materiali e gli oggetti esposti, in compagnia del vicario di Albino-Nembro, monsignor Aldo Nicoli, del parroco di Albino, don Giuseppe Locatelli, e del parroco di Fiobbio, don Dario Colombo.

«In questo anno morosiniano non potevamo non lasciare un segno tangibile e visibile della nostra Beata – ha affermato il parroco di Fiobbio –. Il museo, che ripercorre il cammino terreno e spirituale della Beata, non è soltanto una raccolta di oggetti a lei appartenuti, ma un itinerario di fede possibile, in grado di riproporre a tutte le persone la figura di questa donna, per riscoprirne nel suo contesto storico ed ecclesia-

le, come esempio di amore verso Dio».

Nel museo, progettato dall'architetto Edoardo Milesi, sono esposti gli oggetti di lavoro della Beata e le immagini della sua vita quotidiana: il paese (in particolare, la località in cui è nata, la «Cedrina Alta»), la famiglia, i quaderni di spiritualità, il rosario.

«Il museo è il primo segno di una rinnovata attenzione verso la Beata Pierina Morosini – ha aggiunto monsignor Aldo Nicoli –. L'iniziativa ha avuto una forte connotazione diocesana, con l'intervento diretto della Curia. Il prossimo anno, quasi certamente verrà realizzata, annessa al museo, una piccola cappella».

**Tiziano Piazza**